

Imposta sulle assicurazioni rc auto

(migliaia di euro)

REGIONE	N. ENTI	accertamenti in c. competenza			riscossioni in c. competenza			riscossioni totali			totale residui attivi		
		2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %
Piemonte	8	150.975	154.716	2,48	118.892	124.944	5,09	145.718	156.858	7,64	32.083	29.772	-7,20
Lombardia	11	387.626	395.127	1,94	352.317	366.766	4,10	386.522	402.755	4,20	36.105	28.468	-21,15
Liguria	4	62.965	62.854	-0,18	56.700	53.197	-6,18	61.233	59.460	-2,90	6.265	9.657	54,14
Veneto	7	188.604	184.471	-2,19	184.395	181.499	-1,57	187.613	185.550	-1,10	4.342	3.260	-24,91
E. Romagna	9	185.935	181.662	-2,30	162.844	160.448	-1,47	183.171	183.513	0,19	23.316	21.240	-8,90
Toscana	10	167.129	167.319	0,11	152.455	154.661	1,45	165.492	169.045	2,15	17.584	12.709	-27,73
Umbria	2	33.455	35.897	7,30	31.373	32.614	3,96	33.905	34.957	3,10	3.187	4.128	29,51
Marche	4	63.729	62.261	-2,30	59.447	59.466	0,03	61.953	63.465	2,44	5.407	3.921	-27,49
Lazio	5	235.722	240.332	1,96	224.769	233.316	3,80	238.450	243.937	2,30	10.953	7.053	-35,60
Abruzzo	4	44.900	45.544	1,43	42.730	44.149	3,32	44.419	46.319	4,28	2.171	1.395	-35,73
Molise	2	8.883	9.346	5,21	8.481	8.967	5,73	9.039	9.368	3,64	402	380	-5,58
Campania	5	189.965	189.311	-0,34	176.045	176.969	0,52	188.024	191.354	1,77	14.070	12.348	-12,24
Puglia	5	125.326	130.168	3,86	116.286	117.918	1,40	125.687	128.631	2,34	9.351	12.325	31,79
Basilicata	2	15.514	16.574	6,83	14.676	16.003	9,05	15.469	16.916	9,35	838	571	-31,89
Calabria	5	60.612	62.280	2,75	54.421	58.915	8,26	58.201	65.186	12,00	6.191	3.365	-45,65
Sicilia	9	140.759	143.017	1,60	132.898	132.958	0,04	140.875	144.349	2,47	7.961	10.060	26,36
Sardegna	5	45.275	44.691	-1,29	38.863	39.632	1,98	43.626	45.394	4,05	6.412	5.708	-10,97
Totale complessivo	97	2.107.374	2.125.570	0,86	1.927.590	1.962.420	1,81	2.089.397	2.147.058	2,76	186.639	166.359	-10,87

Imposta sulle formalità di trascrizione

(migliaia di euro)

REGIONE	N. ENTI	accertamenti in c. competenza			riscossioni in c. competenza			riscossioni totali			totale residui attivi		
		2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %	2006	2007	VAR %
Piemonte	8	110.695	118.314	6,88	108.223	117.488	8,56	111.657	120.001	7,47	5.730	4.043	-29,44
Lombardia	11	215.660	230.707	6,98	212.421	226.637	6,69	217.197	229.876	5,84	9.057	8.880	-1,95
Liguria	4	30.251	31.196	3,12	29.631	29.442	-0,64	30.420	30.076	-1,13	1.170	2.303	96,91
Veneto	7	99.791	101.830	2,04	98.064	100.091	2,07	100.042	101.477	1,43	3.128	3.481	11,27
Friuli V. Giulia	4	26.071	26.011	-0,23	25.135	25.520	1,53	26.118	26.456	1,29	1.451	1.006	-30,68
Emilia Romagna	9	99.091	102.100	3,04	96.296	99.307	3,13	99.427	102.097	2,69	4.285	4.287	0,04
Toscana	10	92.050	91.503	-0,59	90.803	90.079	-0,80	92.165	91.503	-0,72	2.520	2.520	-0,02
Umbria	2	20.151	20.663	2,54	19.325	19.782	2,37	19.727	21.579	9,38	2.154	1.222	-43,28
Marche	4	31.797	31.960	0,51	30.983	31.456	1,53	31.860	32.671	2,55	2.281	1.044	-54,25
Lazio	5	158.377	163.702	3,36	155.183	161.647	4,17	162.082	164.841	1,70	3.259	2.119	-34,97
Abruzzo	4	25.105	26.159	4,20	24.838	25.936	4,42	25.292	26.202	3,60	578	535	-7,34
Molise	2	6.476	6.345	-2,03	6.442	6.338	-1,61	6.827	6.372	-6,66	34	6	-81,19
Campania	5	93.677	97.511	4,09	90.765	94.210	3,80	94.443	97.123	2,84	2.918	3.307	13,31
Puglia	5	68.427	70.687	3,30	67.087	68.884	2,68	70.592	70.433	-0,22	1.995	2.459	23,23
Basilicata	2	9.641	10.236	6,17	9.641	10.036	4,10	9.840	10.036	1,99	0	200	p.n.c
Calabria	5	32.983	34.557	4,77	32.162	33.908	5,43	33.342	34.522	3,54	850	885	4,12
Sicilia	9	87.130	90.398	3,75	85.703	88.816	3,63	87.767	90.208	2,78	1.426	1.616	13,30
Sardegna	5	25.809	24.608	-4,66	23.805	23.476	-1,38	26.822	25.217	-5,98	2.366	1.756	-25,77
Totale complessivo	101	1.233.183	1.278.485	3,67	1.206.506	1.253.052	3,86	1.245.620	1.280.693	2,82	45.204	41.668	-7,82

In virtù del particolare ordinamento istituzionale, non vengono richiesti dalla Sezione i conti consuntivi alle province autonome di Trento e Bolzano; nella Regione Valle d'Aosta non vi sono province. Mancano i dati delle province della Regione Friuli-Venezia Giulia relativi all'imposta R.C.A., in quanto questa viene devoluta all'Ente regione.

B) La compartecipazione all'IRPEF

La compartecipazione all'IRPEF, che, come già accennato, è rimasta immutata per l'esercizio 2007, è attribuita alle province nella misura dell'1% a partire dal 2003.

Il gettito, come per i comuni, è ripartito dal Ministero dell'Interno sulla base dei dati statistici più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le quote di compartecipazione spettanti vengono erogate in due rate per ciascun anno.

La compartecipazione non costituisce un'entrata aggiuntiva per i bilanci provinciali, in quanto i trasferimenti statali ordinari sono ridotti in misura corrispondente.

La decurtazione è effettuata, prioritariamente, sui trasferimenti correnti e solo in caso di insufficienza dei medesimi anche sui contributi statali spettanti ad altro titolo.

Anche se in termini logico-sistematici i proventi della compartecipazione potrebbero essere intesi come una forma di trasferimento erariale, è noto che dal punto di vista dei bilanci sono stati considerati entrate di natura fiscale da assegnare al Titolo I, categoria 1[^].

Per le province localizzate nelle regioni a statuto speciale, così come per i comuni, si provvede all'attribuzione del gettito in questione, secondo le disposizioni dei singoli statuti regionali.

I dati esposti nelle due tabelle che seguono: una per il 2006 ed un'altra per il 2007, si riferiscono ad 83 province.

(migliaia di euro)				
REGIONE	ENTI	Accertamenti c. comp. 2006	Riscossioni c. comp. 2006	Tasso % di realizzazione
Piemonte	8	49.980	43.766	87,57
Lombardia	11	37.135	37.135	100,00
Liguria	4	26.502	26.502	100,00
Veneto	7	20.950	20.950	100,00
Emilia Romagna	9	30.103	29.390	97,63
Toscana	10	33.720	33.720	100,00
Umbria	2	15.506	15.506	100,00
Marche	4	17.502	17.502	100,00
Lazio	5	19.953	19.953	100,00
Abruzzo	4	13.644	13.644	100,00
Molise	2	3.870	3.870	100,00
Campania	5	55.513	55.513	100,00
Puglia	5	42.588	42.541	99,89
Basilicata	2	6.486	6.486	100,00
Calabria	5	12.881	12.881	100,00
TOTALE	83	386.334	379.360	98,19

(migliaia di euro)

REGIONE	ENTI	Accertamenti c. comp. 2007	Riscossioni c. comp. 2007	Tasso % di realizzazione
Piemonte	8	32.512	32.500	99,96
Lombardia	11	37.082	34.946	94,24
Liguria	4	26.430	26.430	100,00
Veneto	7	18.583	18.583	100,00
Emilia Romagna	9	29.638	29.398	99,19
Toscana	10	26.868	26.808	99,78
Umbria	2	15.938	15.729	98,69
Marche	4	23.763	23.763	100,00
Lazio	5	20.098	20.098	100,00
Abruzzo	4	13.961	13.961	100,00
Molise	2	3.945	3.945	100,00
Campania	5	56.072	56.072	100,00
Puglia	5	22.508	22.116	98,26
Basilicata	2	6.499	6.194	95,31
Calabria	5	14.427	14.412	99,90
TOTALE	83	348.323	344.954	99,03

Si tratta, per entrambe gli esercizi, di accertamenti di notevole entità a cui corrispondono riscossioni pari a circa il 100%.

Nel volume degli allegati sono riportate le apposite tabelle analitiche dove sono esposti i consueti aspetti contabili dell'entrata in esame, in base alla distribuzione delle province per regioni ed aree geografiche. Mancano, peraltro, le tabelle relative alla gestione dei residui, i cui dati, vista la quasi totalità delle avvenute riscossioni, appaiono di irrilevante significatività.

5.1.3 Comuni

Andamenti ed equilibri generali della gestione finanziaria

Per gli esercizi a raffronto, 2006 e 2007, sono stati sottoposti ad esame i conti consuntivi di 1827 comuni, escludendo solo i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Nelle tabelle illustrate nel prosieguo della trattazione mancano i dati relativi ai comuni della Regione Valle d'Aosta, in quanto per tutti i comuni di detta Regione l'organizzazione delle scritture contabili relative agli enti territoriali, in particolare, per quello che qui interessa, la rendicontazione, è impostata in base ai criteri dettati dall'art.6 della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (norme in materia di contabilità e di controlli sugli atti degli enti locali) e successive modifiche ed integrazioni, non compatibili con la configurazione del sistema di rendicontazione telematica (SIRTEL) di cui si avvale questa Corte, al quale affluiscono i conti consuntivi di tutti gli altri enti locali.

Nel capitolo che segue, relativo agli andamenti ed equilibri generali della gestione finanziaria sono esposti, nei rispettivi prospetti riepilogativi, i risultati complessivi conseguiti in termini di accertamento in conto competenza, riscossioni totali e residui attivi totali.

La lettura e la conseguente interpretazione dei dati, deve essere preceduta dalla precisazione che gli effetti dell'introduzione della partecipazione dinamica all'IRPEF a partire dall'esercizio 2007, di cui si dirà meglio dopo, si traducono, in termini contabili, in una riduzione delle assegnazioni ai Comuni per compartecipazione, dalla somma di 5.703 milioni di euro a 851 milioni di euro; la differenza, pari a circa 4.800 milioni è andata di fatto ad accrescere il fondo ordinario che, in relazione alla minore misura della compartecipazione ha subito una ridotta decurtazione. Di ciò si dava conto già nella relazione relativa all'esercizio precedente nell'analisi dei flussi di cassa delle entrate correnti nel 2007.

Tale annotazione serve a poter giustificare le valutazioni in termini positivi che si vanno ad esporre sull'incremento delle entrate correnti, nonostante il dato nominale di segno inverso, in termini assoluti, al raffronto tra i due esercizi, ed in particolare della I categoria del titolo I e cioè delle entrate manovrabili dagli enti che, anche qui come annotato nella relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali dello scorso anno, già in termini di cassa presentava una dinamica notevole con un incremento nel 2007 pari al 20,76% rispetto al precedente esercizio.

Di quanto appena detto si darà meglio conto in prosieguo in sede di esame dei risultati sulle entrate tributarie, mentre qui di seguito si analizza, con la precisazione appena conclusa, l'andamento generale delle entrate correnti nella loro composizione e nella loro specifica incidenza sul totale.

**Accertamenti in conto competenza (incidenza % su entrate correnti)
e variazione % 2006/2007**

(migliaia di euro)

TITOLI	2005	2006	2007	Variazione % 2006/2007
Entrate tributarie	54,94	54,74	44,80	-9,94
Trasferimenti	23,55	22,38	32,73	10,35
Entrate extratributarie	21,51	22,88	22,47	-0,41
Totale	100,00	100,00	100,00	
enti esaminati	1294	1827	1827	

Dall'esame del quadro sinottico appena riportato si evidenzia, al raffronto tra gli esercizi considerati, come anticipato più sopra, una marcata alterazione del sistema di composizione complessivo delle entrate correnti, con le entrate tributarie che, nel 2007, si riducono in termini di incidenza, dal 54,74% del 2006 al 44,80%. All'inverso, ed in pari misura, crescono le entrate da trasferimenti erariali, dal 22,38% al 32,73%; sostanzialmente invariate, sia pure nella loro importante consistenza, le entrate extratributarie.

La ragione di questa variazione, su cui si è già soffermata la relazione dello scorso anno,²⁷⁴ come si è poc'anzi accennato nell'introduzione del presente capitolo, è spiegata da talune disposizioni della finanziaria 2007 in materia di finanza degli enti locali.

²⁷⁴ Delibera n. 10/2008 della Sezione delle Autonomie, pag. 28.

In particolare si è fatto riferimento all'art. 1, comma 189 dove si legge che "in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale..." è istituita per i comuni delle regioni a statuto ordinario, un sistema di compartecipazione "dinamica" al gettito IRPEF, il quale prevede l'attribuzione a favore del complesso dei comuni di una quota di compartecipazione pari allo 0,69% del gettito IRPEF dell'esercizio 2005.

Nello stesso tempo viene meno l'assegnazione della compartecipazione secondo il precedente sistema, determinata nella misura del 6,5% dell'IRPEF riscossa, in conto competenza dallo Stato nell'esercizio precedente.

Tenuto conto che la ricomposizione delle entrate avviene secondo il consueto sistema di detrazione dal fondo ordinario, alla suddetta modifica è conseguito un notevole sviluppo delle entrate trasferite.²⁷⁵

Per quel che riguarda la realizzazione degli accertamenti, ferma restando la poco apprezzabile variazione complessiva al raffronto tra gli anni 2006 e 2007, 68,47 contro il 69,93, la situazione rimane invariata rispetto allo scorso anno, anche nella scomposizione dei dati, se si tiene conto degli effetti della ricomposizione delle entrate nei termini appena esposti e, soprattutto, delle significative entità in cui si è manifestata la medesima ricomposizione.

Accertamenti e riscossioni in c/cp 2006-2007 variazione % Comuni

(migliaia di euro)

TITOLI	Acc. c/comp. 2006	Acc. c/comp. 2007	Variazione %	Risc c/ comp. 2006	Risc c/ comp. 2007	Variazione %
Entrate tributarie	20.354.632	17.450.456	-14,27	14.190.253	11.859.736	-16,42
Trasferimenti	8.320.849	12.748.913	53,22	6.045.949	9.906.392	63,85
Entrate extratributarie	8.510.366	8.754.308	2,87	5.328.960	5.475.221	2,74
Totale	37.185.847	38.953.677	4,75	25.565.162	27.241.349	6,56

Migliora il tasso di smaltimento dei residui, in termini complessivi 47,13% nel 2007 a fronte del 40,84% nel 2006, fermo restando che la massa di tali residui in valore assoluto è ancora elevata.

Tasso di realizzazione

(migliaia di euro)

TITOLI	Acc. c/comp. 2006	Risc c/ comp. 2006	Tasso di realizzazione %	Acc. c/comp. 2007	Risc c/ comp. 2007	Tasso di realizzazione %
Entrate tributarie	20.354.632	14.190.253	69,71	17.450.456	11.859.736	67,96
Trasferimenti	8.320.849	6.045.949	72,66	12.748.913	9.906.392	77,70
Entrate extratributarie	8.510.366	5.328.960	62,62	8.754.308	5.475.221	62,54
Totale	37.185.847	25.565.162	68,75	38.953.677	27.241.349	69,93

²⁷⁵ L'importo della compartecipazione, per l'anno 2007, è stato determinato in 851 milioni di euro, pari all'11,07% dei trasferimenti a valere sul fondo ordinario spettante ai comuni delle Regioni a statuto ordinario. In tale misura percentuale sono stati ridotti i trasferimenti ordinari per l'anno 2007, ed attribuita una quota di compartecipazione al gettito IRPEF.

Tasso di smaltimento

(migliaia di euro)

TITOLI	Accertamenti c/residui 2006	Riscossi c/residui 2006	Tasso di smaltimento %	Accertamenti c/residui 2007	Riscossi c/residui 2007	Tasso di smaltimento %
Entrate tributarie	9.364.119	4.836.122	51,64	10.146.731	5.637.412	55,56
Trasferimenti	6.054.445	2.554.547	42,19	5.600.446	2.738.844	48,90
Entrate extratributarie	7.491.122	2.181.037	29,11	7.746.306	2.696.773	34,81
Totale	22.909.686	9.571.706	41,78	23.493.483	11.073.029	47,13

Per quel che riguarda l'incidenza delle fonti di finanziamento nella composizione del Titolo II, per il 2007, il dato sostanziale del 2007 riferito ai trasferimenti correnti dallo Stato, al netto della riferita ricomposizione delle entrate correnti per effetto della rimodulazione della compartecipazione IRPEF, è collimante con quello del 2006, dovendosi attribuire la variazione del 10%, sia dell'accertato che del riscosso, alla ripetuta ricomposizione.

**Incidenza accertamenti e riscossioni della categoria I (trasf.correnti dello Stato)
sul totale del titolo**

(migliaia di euro)

TITOLO II	2006		2007	
	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.
CATEGORIA I	4.946.583	3.929.569	8.816.141	7.393.006
TOTALE TITOLO II	8.320.848	6.045.949	12.748.913	9.906.392
INCIDENZA IN %	59,45	64,99	69,15	74,63

Nei quadri che seguono sono riportati, invece, i dati relativi all'incidenza degli accertamenti e delle riscossioni dei trasferimenti dalle regioni ai comuni.

Titolo II - entrate da trasferimenti e contributi dalle Regioni**Accertamenti in conto competenza**

(migliaia di euro)

CATEGORIA II	2006	2007	Variaz.%
		2.428.407	2.883.833

Riscossioni in conto competenza

(migliaia di euro)

CATEGORIA II	2006	2007	Variaz.%
		1.576.420	1.898.826

Riscossioni totali

(migliaia di euro)

CATEGORIA II	2006	2007	Variaz.%
		2.427.144	2.846.379

Residui totali

(migliaia di euro)

CATEGORIA II	2006	2007	Variaz.%
		1.530.262	1.511.624

Va ricordato che i trasferimenti regionali correnti ai comuni sono generalmente a destinazione specifica, per esempio finalizzati all'esercizio di funzioni trasferite ed alla erogazione di determinati servizi alla cittadinanza. I dati relativi a questi trasferimenti come mostrati nella tabella evidenziano un consistente incremento degli accertamenti in conto competenza, pari a +18,75%, cui fa riscontro una variazione di pari segno e significato per le riscossioni in conto competenza: +20,45% e delle riscossioni totali, per il 17,27% in più nel 2007, rispetto al 2006. Immutato, rimane il dato negativo della massa di residui, diminuiti solo dell'1,22% al raffronto tra i due esercizi, ciò che conferma la già ipotizzata (nella scorsa relazione) difficoltà di cassa delle regioni medesime ed i ritardi nel meccanismo di distribuzione di fondi già assegnati, anche se un segnale di miglioramento si rileva nel tasso di smaltimento passato dal 55,45% nel 2006, al 64,28% nel 2007.

Titolo II - tasso di realizzazione

						(migliaia di euro)
CATEGORIA II	Acc. c/comp. 2006	Risc c/ comp. 2006	Tasso di realizzazione %	Acc. c/comp. 2007	Risc c/ comp. 2007	Tasso di realizzazione %
	2.428.407	1.576.420	64,92	2.883.833	1.898.826	65,84

Titolo II - Tasso di smaltimento

						(migliaia di euro)
CATEGORIA II	Accertamenti c/residui 2006	Riscoss. c/residui 2006	Tasso di smaltimento %	Accertamenti c/residui 2007	Riscoss. c/residui 2007	Tasso di smaltimento %
	1.528.999	850.724	55,64	1.474.170	947.553	64,28

L'incidenza della categoria in esame sul totale delle entrate di cui al titolo II nel 2007 flette rispetto al 2006, passando, per gli accertamenti in conto competenza, dal 29,18 al 22,62, e per il riscosso, dal 26,07 al 19,17.

Incidenza accertamenti e riscossioni della categoria II sul totale del titolo II

					(migliaia di euro)
TITOLO II	2006		2007		
	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.	
categoria II	2.428.407	1.576.420	2.883.833	1.898.826	
totale titolo II	8.320.849	6.045.949	12.748.913	9.906.392	
incidenza in %	29,18	26,07	22,62	19,17	

Per le rimanenti categorie del titolo II, va fatta menzione dei risultati della categoria III, ossia dei contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, la cui incidenza sul totale del Titolo II, in linea generale, è di contenuta importanza e che nel 2007, pur essendo migliorata in valore assoluto, nel raffronto con il totale del titolo II, che, come già ricordato è sensibilmente aumentato, incide meno in termini percentuali, 4,53, rispetto al 6,29 del 2006. Allo stesso modo si leggono i dati relativi alle riscossioni in conto competenza.

**Incidenza accertamenti e riscossioni della categoria III
(contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate) sul totale del titolo II**

(migliaia di euro)

TITOLO II	2006		2007	
	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.	Accertato c/comp.	Riscosso c/comp.
categoria III	523.098	346.403	577.964	402.976
totale titolo II	8.320.849	6.045.949	12.748.913	9.906.392
incidenza in %	6,29	5,73	4,53	4,07

Le entrate tributarie

Il commento sui dati relativi all'andamento delle entrate tributarie, delle quali già si è accennato nell'introdurre l'analisi sui dati di consuntivo relativi alle entrate correnti dei comuni, è utile che muova dalla prospettazione di sintesi contenuta nella tabella che segue, dove sono esposti i dati relativi agli accertamenti in conto competenza per i primi tre titoli dell'entrata, annotando subito che il dato relativo alle entrate tributarie deve essere letto al netto del decremento di circa 4.800 milioni di euro che, come già spiegato, sono andati ad accrescere il fondo ordinario.

Da tale considerazione discende la valutazione di sintesi, cui si è già accennato in precedenza e cioè che l'esercizio 2007 ha raccolto i frutti del rilancio della leva tributaria locale, neutralizzata nel precedente esercizio dagli effetti del blocco della stessa, che, invero, si sono riprodotti nell'esercizio 2008 a ragione della sostanziale reintroduzione del medesimo blocco, previsto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 126.

(migliaia di euro)

	Acc. c/comp. 2006	Acc. c/comp. 2007
Entrate tributarie	20.354.632	17.450.456
Entrate extratributarie	8.510.366	8.754.308
Totale	28.964.998	26.204.764
Trasferimenti	8.320.849	12.748.913
Totale	37.185.847	38.953.677
Residui attivi	22.909.686	23.493.483

Nel volume degli allegati sono riportate le tabelle analitiche dove sono esposti i consueti aspetti contabili delle entrate correnti in base alla distribuzione dei comuni per regioni ed aree geografiche, mentre di seguito si vanno ad analizzare i risultati sulle entrate tributarie.

a) Addizionale facoltativa IRPEF

Istituita dal 1° gennaio 1999, con il decreto legislativo 1998, n. 360 e sue successive modifiche (art. 12 – 1°c. -lett. c L.133/1999; art. 28 L.342/2000; L.388/2000), rappresenta una entrata diretta a contribuire alla costruzione dell'autonomia finanziaria complessiva dell'ente, che, sia pure nei limiti della variazione della relativa aliquota, è manovrabile dalle amministrazioni locali nel contesto delle scelte delle politiche di gestione.

Come già ricordato, questa leva fiscale è stata in parte neutralizzata negli ultimi esercizi finanziari mediante la sospensione degli aumenti ed è tornata efficace con l'esercizio 2007, consentendo l'aumento dell'aliquota entro il limite massimo di 0,8 punti percentuali. I risultati, che, di qui a poco si andranno a commentare, sono stati positivi.

Va ricordato che il meccanismo di ripartizione del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota opzionale prevede due erogazioni: la prima, a titolo di acconto, entro il medesimo anno di versamento e sulla base di dati statistici relativi all'anno precedente forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze, riguardanti i redditi imponibili dei contribuenti con domicilio fiscale nei singoli comuni. Il conguaglio, che costituisce la seconda erogazione, viene fatto entro l'anno successivo a quello di versamento.

In proposito, va subito osservato che la consistente mole di residui, di cui si dà conto nelle tabelle che seguono, -ricordando qui solo il dato che per il 2007, a fronte di accertamenti in conto competenza pari, complessivamente, a poco più di due miliardi di euro, le riscossioni relative ammontano a circa 349 milioni di euro- denota aspetti disfunzionali del meccanismo di ripartizione, già evidenziati anche nella relazione dello scorso anno, dove si è ipotizzata anche la causa della formazione di tali residui individuata nel noto deficit di cassa dello Stato, che spesso fa slittare le erogazioni relative alla ripartizione, all'anno successivo al periodo di imposizione e di accertamento.

Passando all'analisi dei dati relativi all'addizionale IRPEF il dato di maggior rilievo è il più che consistente incremento degli accertamenti in conto competenza, che nel 2007 fanno registrare una variazione in aumento pari al 58,91%, ed analogamente per le riscossioni della competenza la cui variazione percentuale è sintetizzata da un dato nominalmente abnorme, +165,93%, spiegato dalla modesta consistenza dei dati assoluti: 131 milioni di euro per il 2006 e circa 349 milioni di euro nel 2007.

Sul fronte dei residui si è già accennato al problema della eccessiva consistenza degli stessi; vanno qui aggiunti i dati relativi agli accertamenti conto residui 2007, pari ad oltre un miliardo e duecento milioni di euro e le riscossioni riferite ai residui, pari a poco più di un miliardo di euro, dati che confermano le conclusioni più sopra esposte in merito.

Addizionale irpef

(migliaia di euro)

1.827 enti	2006	2007	Var. %
Accertamenti c/residui	1.154.709	1.223.627	5,97
Accertamenti. c/competenza	1.275.159	2.026.404	58,91
Accertamenti totali	2.429.868	3.250.031	33,75
Residui da residui	52.060	203.355	290,62
Residui da competenza	1.144.058	1.677.767	46,65
Residui attivi totali	1.196.118	1.881.122	57,27
Riscossioni c/residui	1.102.649	1.020.272	-7,47
Riscossioni c/competenza	131.101	348.637	165,93
Riscossioni totali	1.233.750	1.368.908	10,96

Addizionale Irpef per regioni

(migliaia di euro)

REGIONI	Accert. c/res. 2007	Accert. c/comp. 2007	Riscoss. c/res. 2007	Riscoss. c/comp. 2007	Totale res.attivi 2007
Piemonte	130.114	180.835	104.331	29.042	177.576
Lombardia	178.337	255.451	147.575	35.841	250.371
Liguria	51.356	74.774	43.327	14.034	68.770
Veneto	125.584	183.415	107.788	29.553	171.658
Trentino A. .A.	8.458	4.433	3.689	373	8.829
Friuli V. Giulia	20.458	40.533	19.314	6.095	35.582
Emilia Romagna	117.919	220.120	94.397	28.899	214.742
Toscana	116.167	178.716	97.700	28.506	168.678
Umbria	19.356	40.291	16.266	4.119	39.262
Marche	48.703	73.140	39.647	11.280	70.916
Lazio	115.301	298.859	95.009	60.221	256.930
Abruzzo	21.976	43.129	20.085	8.461	36.560
Molise	4.428	8.046	3.970	1.799	6.705
Campania	95.708	153.499	82.047	30.555	136.606
Puglia	59.101	85.778	49.923	21.009	73.947
Basilicata	8.589	13.716	7.333	2.824	12.147
Calabria	23.922	33.805	20.661	6.397	30.668
Sicilia	53.176	94.232	46.334	17.118	83.886
Sardegna	24.976	43.631	20.877	10.441	37.288
TOTALE	1.223.627	2.026.404	1.020.272	348.637	1.881.122

Nel volume degli allegati sono riportate le tabelle analitiche degli accertamenti, riscossioni e residui dell'addizionale relative agli enti esaminati, aggregati per regioni e per aree geografiche.

b) Compartecipazione IRPEF

La compartecipazione IRPEF è stata istituita a favore dei Comuni e delle Regioni a statuto ordinario dall'art. 67 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) a decorrere dal 2002 ed in misura pari al 4,5% (misura poi aumentata al 6,5% per il 2003) del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario precedente.

Il gettito della compartecipazione è attribuito ad un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'Interno ed è ripartito dal medesimo Ministero, per ciascun comune, in proporzione all'ammontare, fornito dal Ministero delle Finanze sulla base dei dati disponibili, dell'imposta netta, dovuta dai contribuenti ed è distribuito territorialmente in funzione del domicilio fiscale risultante presso l'anagrafe tributaria. La determinazione della quota di spettanza per ogni Comune è operata sulla base dei dati statistici più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I trasferimenti erariali sono ridotti, per ciascun Ente, in misura pari alla compartecipazione. Più precisamente come previsto dall'art. 25 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), la quota di compartecipazione è attribuita nei limiti dei trasferimenti erariali spettanti, i quali vengono decurtati dell'ammontare della stessa. La decurtazione è effettuata prioritariamente sui trasferimenti correnti e solo in caso di insufficienza di questi viene effettuata sui trasferimenti spettanti ad altro titolo.

Anche se in termini logico-sistematici i proventi della compartecipazione IRPEF potrebbero essere intesi come una forma di trasferimento erariale, è noto che dal punto di vista dei bilanci comunali sono stati considerati entrate di natura fiscale da assegnare al titolo I, categoria I (imposte).

Resta da aggiungere che per i Comuni nelle Regioni a statuto speciale, si provvede all'attribuzione della compartecipazione secondo le disposizioni dei singoli statuti regionali.

L'analisi finanziaria del dato relativo alle entrate da compartecipazione, si esaurisce nella menzione dei dati contabili, dopo che già si è fatto cenno alla novità introdotta dall'art. 1, comma 189 della legge 296/06, dove si legge che "in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale..." è istituita per i comuni delle regioni a statuto ordinario, un sistema di compartecipazione "dinamica" al gettito IRPEF, il quale prevede l'attribuzione a favore del complesso dei comuni di una quota di compartecipazione pari allo 0,69% del gettito IRPEF dell'esercizio 2005.

Nello stesso tempo viene meno l'assegnazione della compartecipazione secondo il precedente sistema, determinata nella misura del 6,5% dell'IRPEF riscossa, in conto competenza dallo Stato nell'esercizio precedente.

Nelle tabelle che seguono si pongono a raffronto i dati 2006-2007, relativi all'entrata in argomento, dai quali si rileva il dato eloquente del riscosso in conto competenza, base di calcolo della compartecipazione, che passa dagli oltre quattro miliardi e novecento milioni di euro del 2006 ai poco più di 652 milioni di euro del 2007.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto all'analogia rilevazione dello scorso anno, per quel che riguarda le Regioni a statuto speciale, delle quali sono riportate tutte tranne la Valle d'Aosta, per l'esercizio 2007 figurano i dati della Sicilia non rilevati per il 2006.

(migliaia di euro)

REGIONE	ENTI	Accertamenti c/ comp. 2006	Riscossioni c/comp. 2006	Residui c/comp. 2006	Tasso % di realizzazione
Piemonte	119	448.253	448.167	86	99,98
Lombardia	343	1.151.190	1.150.992	198	99,98
Liguria	40	182.261	178.783	3.478	98,09
Trentino Alto Adige	17	0	0	0	0
Veneto	223	482.093	481.616	477	99,90
Friuli Venezia Giulia	49	35	0	35	0,00
Emilia Romagna	165	526.497	524.589	1.908	99,64
Toscana	138	444.726	444.686	40	99,99
Umbria	25	86.738	86.738	0	100,00
Marche	59	138.224	138.206	18	99,99
Lazio	77	710.773	710.371	402	99,94
Abruzzo	40	88.297	88.076	221	99,75
Molise	6	13.521	13.521	0	100,00
Campania	162	347.209	334.497	12.712	96,34
Puglia	129	204.998	204.758	240	99,88
Basilicata	22	27.556	27.389	167	99,39
Calabria	41	71.230	71.228	1	100,00
Sicilia	125	0	0	0	0
Sardegna	47	0	0	0	0
TOTALE	1827	4.923.601	4.903.617	19.984	99,59

(migliaia di euro)

REGIONE	ENTI	Accertamenti c/comp. 2007	Riscossioni c/comp. 2007	Residui c/comp. 2007	Tasso % di realizzazione
Piemonte	119	51.422	48.775	2.647	94,85
Lombardia	343	114.146	113.375	771	99,32
Liguria	40	24.302	24.260	42	99,83
Trentino Alto Adige	17	0	0	0	0
Veneto	223	56.762	56.313	449	99,21
Friuli Venezia Giulia	49	2	0	2	0,00
Emilia Romagna	165	63.852	62.927	925	98,55
Toscana	138	57.979	57.346	633	98,91
Umbria	25	12.413	12.408	5	99,96
Marche	59	16.258	15.934	324	98,01
Lazio	77	63.752	63.613	139	99,78
Abruzzo	40	10.480	10.443	37	99,65
Molise	6	1.439	1.439	0	100,00
Campania	162	113.266	108.670	4.596	95,94
Puglia	129	51.370	49.305	2.065	95,98
Basilicata	22	6.770	6.770	0	100,00
Calabria	41	19.637	19.618	9	99,95
Sicilia	125	1.460	1.243	217	85,14
Sardegna	47	0	0	0	0
TOTALE	1827	665.300	652.439	12.861	98,07

Nel volume degli allegati sono riportate le apposite tabelle analitiche dove sono esposti i dati delle entrate da compartecipazione IRPEF in base alla distribuzione dei Comuni per Regioni ed aree geografiche. Mancano, peraltro, le tabelle relative alla gestione dei residui recanti cifre e percentuali irrilevanti.

c) ICI, TARSU e TIA

Imposta comunale sugli immobili. (ICI)

L'esercizio finanziario 2007, per le modifiche normative intervenute nel 2008 in materia di ICI, segna una linea di discriminazione per la consistenza di questa fonte di entrate correnti per i Comuni, alla quale viene meno, a partire dal 2008, una quota del gettito complessivo stimata in circa tre miliardi di euro, che corrisponde alla parte di gettito derivante dall'ICI relativa alle unità abitative adibite ad abitazione principale e a quelle ad esse assimilate dalle Amministrazioni comunali con delibera o regolamento.

La novità è stata introdotta dall'art. 1, comma 1, del D.L. 27.5.2008, n.93 (convertito dalla legge 24.7.2008, n.126), che, per l'appunto, dispone l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili, prevista dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, specificando, nei successivi commi 2 e 3, in quali casi l'unità immobiliare deve essere considerata adibita ad abitazione principale ai fini dell'esclusione dall'imposta.

Il comma 4 dell'art. 1 del surricordato decreto legge, stabilisce che la minore imposta che deriva dall'applicazione dei suddetti commi, "pari a 1700 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008, è rimborsata ai singoli comuni, in aggiunta a quella prevista ..." in conseguenza dell'applicazione dell'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille della base imponibile, introdotta dall'art.1, comma 5 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Ai fini del rimborso della minore imposta per l'anno 2008, l'art. 77 bis, comma 32 della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, dispone che entro il 30 aprile 2009, i comuni trasmettono al Ministero dell'Interno la certificazione del mancato gettito accertato, secondo modalità stabilite con decreto del medesimo Ministero.

In pratica nel complessivo sistema di composizione delle fonti relative alla entrate correnti, dall'esercizio 2008 si registra un decremento, di non poco peso, delle entrate proprie degli enti locali, di cui si dovrà tenere conto nel "programma di lavoro" verso la realizzazione della maggiore ampiezza conseguibile di autonomia finanziaria voluta dalla legge sul federalismo fiscale.

A parte questa importante notazione, per il 2007, il gettito ICI in concordanza con quanto si è già detto sulla maggiore dinamicità delle entrate, ha fatto registrare una variazione in aumento rispetto al 2006 pari al 6,11%.

Commentando le tabelle che seguono, nell'analisi del dato su base regionale risultano significative due notazioni: la prima, (v.tabella pagina successiva) che nel 2007, così come nel 2006, il rapporto di incidenza degli accertamenti in conto competenza dell'ICI di ciascuna

regione, sul totale degli accertamenti in conto competenza della stessa imposta, conferma gli assetti registrati negli scorsi esercizi e cioè contenuta, sia in assoluto, per la maggior parte delle Regioni del sud, sia sul piano del diverso livello di aggregazione per area geografica, dove il sud e le Isole raccolgono, complessivamente, il 21,71 per cento del gettito ICI sul piano nazionale; la seconda, (v.tabella che segue dopo i dati generali) che le più consistenti differenze della variazione in aumento, degli accertamenti in conto competenza del 2007 rispetto al 2006, riguardano proprio gli ambiti regionali con minore incidenza sul totale degli accertamenti di cui si è appena detto.

È verosimile ritenere che agli effetti della probabile variazione in aumento delle aliquote nei comuni delle Regioni con maggiore variazione, vista la reintrodotta facoltà di manovrare le entrate, si sia coniugata anche una più incisiva azione nei compiti di accertamento: il picco della variazione in aumento è segnato dalla Calabria con +26,36%.

(migliaia di euro)			
1827 enti esaminati	2006	2007	Var. %
Accertamenti c/comp.	9.326.113	9.896.074	6,11

ICI - Accertamenti in conto competenza

(migliaia di euro)				
REGIONE	N. enti esaminati	2006	2007	Var. %
Piemonte	119	697.730	737.146	5,65
Lombardia	343	1.577.050	1.642.372	4,14
Liguria	40	413.905	430.786	4,08
Trentino Alto Adige	17	63.410	65.971	4,04
Veneto	223	838.099	889.883	6,18
Friuli Venezia Giulia	49	192.556	192.892	0,17
Emilia Romagna	165	1.090.365	1.141.652	4,70
Toscana	138	845.614	892.892	5,59
Umbria	25	134.307	154.047	14,70
Marche	59	216.994	233.878	7,78
Lazio	77	1.340.253	1.359.815	1,46
Abruzzo	40	168.579	179.756	6,63
Molise	6	26.011	28.640	10,11
Campania	162	619.298	709.029	14,49
Puglia	129	418.348	455.109	8,79
Basilicata	22	39.440	43.429	10,11
Calabria	41	101.972	128.851	26,36
Sicilia	125	378.160	425.786	12,59
Sardegna	47	164.021	184.141	12,27
TOTALE	1827	9.326.116	9.896.074	6,11

ICI Incidenza, per regione, degli accertamenti in c/competenza, sul totale degli accertamenti in c/competenza ICI

REGIONE	(migliaia di euro)			
	2006 ²⁷⁶	Rapporto % su totale	2007	Rapporto % Su totale
Piemonte	697.730	7,48	737.146	7,45
Lombardia	1.577.050	16,91	1.642.372	16,60
Liguria	413.905	4,44	430.786	4,35
Veneto	838.099	8,99	889.883	8,99
Trentino Alto Adige	63.410	0,68	65.971	0,67
Friuli Venezia Giulia	192.556	2,06	192.892	1,95
Emilia Romagna	1.090.365	11,69	1.141.652	11,54
Toscana	845.614	9,07	892.892	9,02
Umbria	134.37	1,44	154.047	1,56
Marche	216.994	2,33	233.878	2,36
Lazio	1.340.253	14,37	1359.815	13,74
Abruzzo	168.579	1,81	179.756	1,82
Molise	26.011	0,28	28.640	0,29
Campania	619.298	6,64	709.029	7,16
Puglia	418.348	4,49	455.109	4,60
Basilicata	39.440	0,42	43.429	0,44
Calabria	101.972	1,09	128.851	1,30
Sicilia	378.160	4,05	425.786	4,30
Sardegna	164.021	1,76	184.141	1,86
TOTALE	9.326.113	100,00	9.896.074	100,00

Ancora in materia di ICI nei prospetti che seguono il dato delle entrate ad essa relative, viene disaggregato ed analizzato in riferimento:

- a) alla classe demografica di appartenenza dei comuni produttori del gettito;
- b) all'incidenza del ripetuto gettito rilevato per classe demografica, sul totale del gettito;
- c) alla distribuzione *pro-capite* del peso dell'imposta;
- d) agli accertamenti relativi ai soli enti del campione, appartenenti alle classi demografiche 10[^] ed 11[^].

In proposito si osserva, in relazione al primo punto, che le oscillazioni delle variazioni in positivo sono di entità abbastanza omogenea, dal +8,48% dei Comuni dell'8[^] classe (da 60.000 a 99.999 abitanti) al +6,04% della 9[^] classe (da 100.000 a 249.999 abitanti); a distanza dai suddetti dati si pone solo la percentuale di variazione +3,23% dell'11[^] classe demografica (oltre 500.000 abitanti), comuni per i quali, probabilmente, l'effetto incrementativo si attenua perché più spalmato.

L'incidenza dei dati relativi ad ogni singola classe demografica sul totale si è mantenuta quasi inalterata con variazioni insignificanti.

²⁷⁶ Dati relativi alla popolazione residente, alla data del 31 dicembre 2006, nei Comuni del campione in esame, secondo le rilevazioni ISTAT condotte sulla base di indagini effettuate presso gli uffici di anagrafe.